

# Progetto OltreBio

*Gestione innovativa della  
cerasicoltura e viticoltura da tavola  
biologica*

Servizio tecnico di monitoraggio e redazione del bollettino a cura di:

- Agrimeca Grape and Fruit Consulting srl, Turi (BA)
- Agrolab S.c.a.r.l., Noicattaro (BA)
- CIHEAM-Bari, Istituto Agronomico Mediterraneo, Valenzano (BA)
- CREA-VE, Centro ricerca Viticoltura ed Enologia, Turi (BA)



# Uva da tavola

## Area del sud-est barese

### Risultati monitoraggi:

- Si riscontra abbondante la presenza del tripide della vite (*Drepanothrips reuteri*) sugli apici vegetativi, su rachide e su acini; dopo un attento monitoraggio, si consiglia di effettuare un trattamento. Le sostanze attive utilizzabili possono essere: Spinosad, azadiractina, sali di potassio di acidi grassi, piretro; è inoltre possibile utilizzare prodotti microbici a base del fungo entomopatogeno *Beauveria bassiana*.
- 
- Si riscontrano importanti casi di infezioni di oidio della vite (*Erysiphe necator*) a carico degli acini. Si consiglia di curare bene la difesa fitosanitaria nei confronti di questo patogeno; le sostanze attive più idonee in questa fase sono: zolfo, bicarbonato di potassio. In associazione a questi, è possibile inoltre utilizzare fungicidi microbiologici come *Bacillus amyloliquefaciens* ed estratti terpenici (timolo, geraniolo ed eugenolo).
  - Per le altre avversità non si segnalano presenza di sintomi.

## Area del sud-ovest barese

### Risultati monitoraggi:

- Si riscontra abbondante la presenza del tripide della vite (*Drepanothrips reuteri*) sugli apici vegetativi, su rachide e su acini; dopo un attento monitoraggio, si consiglia di effettuare un trattamento. Le sostanze attive utilizzabili possono essere: Spinosad, azadiractina, sali di potassio di acidi grassi, piretro; è inoltre possibile utilizzare prodotti microbici a base del fungo entomopatogeno *Beauveria bassiana*.
- Si riscontrano importanti casi di infezioni di oidio della vite (*Erysiphe necator*) a carico di acini. Si consiglia di curare bene la difesa fitosanitaria nei confronti di questo patogeno; le sostanze attive più idonee in questa fase sono: zolfo, bicarbonato di potassio. In associazione a questi, è possibile inoltre utilizzare fungicidi microbiologici come *Bacillus amyloliquefaciens* ed estratti terpenici (timolo, geraniolo ed eugenolo).
- Per le altre avversità non si segnalano presenza di sintomi.

## Area Jonica

### Risultati monitoraggi:

- Si riscontra abbondante la presenza del tripide della vite (*Drepanothrips reuteri*) sugli apici vegetativi, su rachide e su acini; dopo un attento monitoraggio, si consiglia di effettuare un trattamento. Le sostanze attive utilizzabili possono essere: Spinosad, azadiractina, sali di potassio di acidi grassi, piretro; è inoltre possibile utilizzare prodotti microbici a base del fungo entomopatogeno *Beauveria bassiana*.
- Si riscontrano severi casi di infezioni di oidio della vite (*Erysiphe necator*) a carico di grappoli. Si consiglia di curare bene la difesa fitosanitaria nei confronti di questo patogeno; le sostanze attive più idonee in questa fase sono: zolfo, bicarbonato di potassio. In associazione a questi, è possibile inoltre utilizzare fungicidi microbiologici come *Bacillus amyloliquefaciens* ed estratti terpenici (timolo, geraniolo ed eugenolo).
- Sono stati osservati danni causati da larve di tignola rigata (*Cryptoblabes gnidiella*) su acino. Si consiglia di effettuare un attento monitoraggio dei grappoli e di installare trappole a feromone per il monitoraggio del volo degli adulti; in caso di presenza di uova o larve, si consiglia di effettuare trattamenti con *Bacillus thuringiensis*.
- Per le altre avversità non si segnalano presenza di sintomi.



# Ciliegio

Area sud – ovest barese

## Risultati monitoraggi:

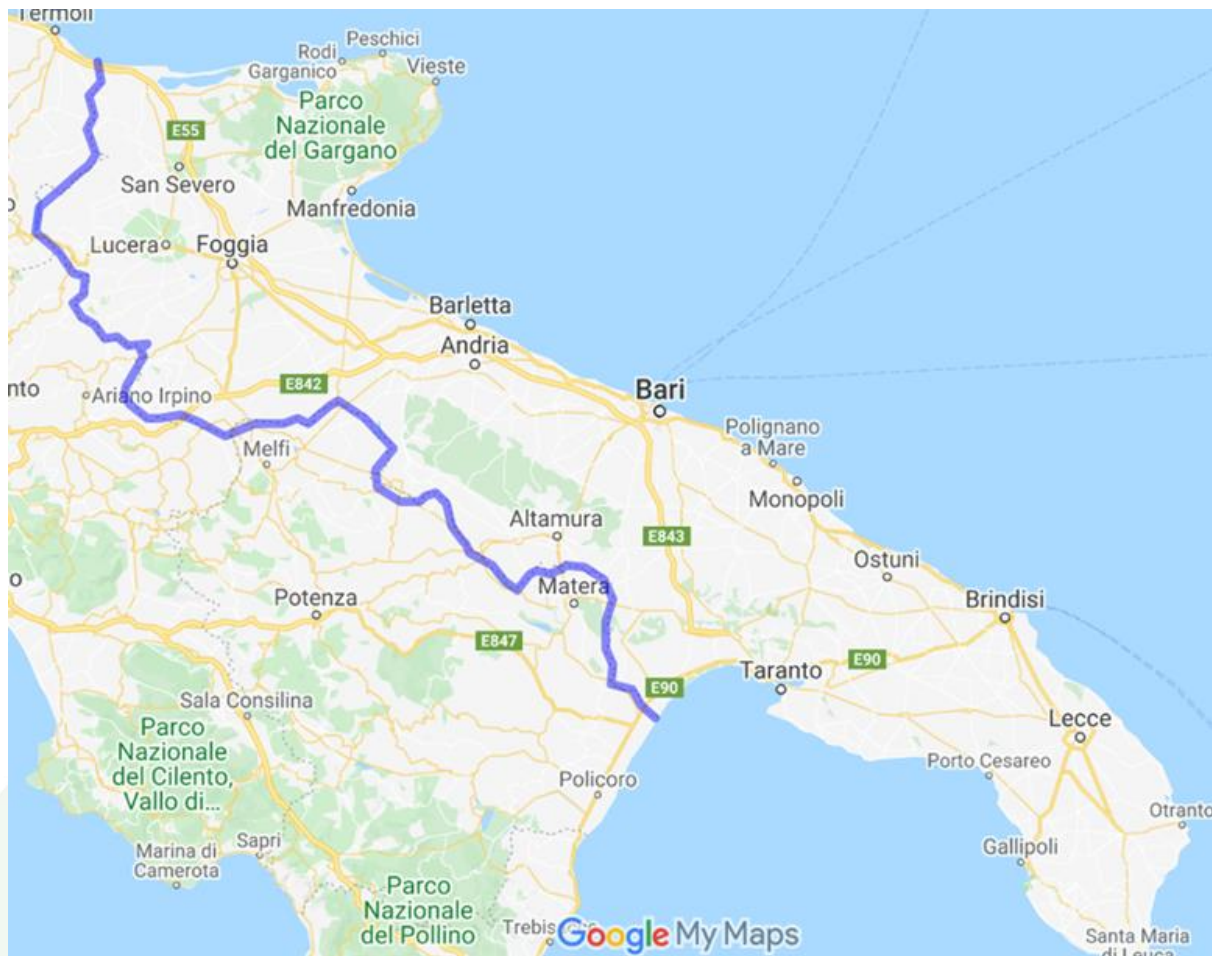
E' terminata la raccolta delle ciliegie in tutto il territorio pugliese. In tale periodo di post-raccolta è importante non trascurare lo stato fitosanitario e idrico-nutrizionale degli alberi.

Si consiglia di monitorare la presenza di eventuali fitofagi come la cimicetta ( *Monosteira unicostata* ) , il ragnetto rosso ( *Panonychus ulmi* ) ed eventuali tignole che possono danneggiare i nuovi germogli e foglie ( *Archips spp.* ) . Vanno anche valutati le infezioni del fungo *Blumeriella jappii* (= *Cylindrosporium padi* ) causa della cildrosporiosi.





## Le zone di riferimento del progetto



## Partner

- ❖ Tenute D'Onghia, Gioia del Colle (BA)
- ❖ Azienda Agricola Romanazzi Vitantonio, Castellaneta (TA)
- ❖ OP GRUPPO TARULLI SOC. CONS. A R.L. Noicattaro (BA)
- ❖ OP ORTOFRUTTICOLA JONICA SOC. CONS. A R.L. Ginosa (TA)
- ❖ AGROLAB S.c.a.r.l., Noicattaro (BA)
- ❖ AGRIMECA GRAPE and FRUIT CONSULTING SRL, Turi (BA)
- ❖ FEDERBIO FEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI BIOLOGICI E BIODINAMICI, Bari
- ❖ CIHEAM - BARI, Valenzano (BA)
- ❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA, Potenza
- ❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DISSPA, Bari
- ❖ CREA-VE e CREA, Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, Turi (BA) e Centro ricerca Agricoltura e Ambiente, Bari